

SMA 2018 LMG italo tedesca Commento ai dati degli indicatori ANVUR

Si ricorda che il corso di studio Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e tedesca, classe LMG/01, è stato istituito nell'a.a. 2015/2016, per cui si hanno a disposizione e si commentano solamente i dati relativi agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017. Si ricorda inoltre che l'ammissione è limitata a massimo 30 nominativi per anno, 15 selezionati da Firenze e 15 dall'Ateneo partner di Colonia.

Positivo è il trend evolutivo sugli avvisi di carriera ovvero le **nuove immatricolazioni**: dai 15 iscritti del primo anno di attivazione 2015/16 si passa ai 25 del 2016/17. Di conseguenza gli iscritti totali sono aumentati, di oltre il 140%, passando da 17 a 41. Significativo anche il leggero aumento nel 2016/17 della percentuale di iscritti al 1° anno provenienti da altre regioni (da 66.7% a 73%): il corso si rivela sempre più attrattivo.

Per il resto, si conferma che un confronto con i dati relativi ai CdS della stessa classe presenti in altri Atenei della medesima area geografica (CENTRO) e nazionale non è opportuno, poiché quest'ultimi riportano le medie della classe LMG/01 dove sono presenti per lo più CdS corrispondenti alla Magistrale in Giurisprudenza "nazionale", quindi con dimensioni difficilmente comparabili con quella dell'italo tedesca.

Si conferma che gli **indicatori della didattica** riflettono una situazione apprezzabile del CdS, a testimonianza che la Magistrale italo tedesca, per il fatto stesso dell'ammissione su bando, risulta un corso in un certo senso "di eccellenza". La percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu al primo anno è di circa il 64%, contro una media nazionale del 44.1%. Altri indicatori confermano tale situazione, attestando che quasi il 70% degli iscritti al 2° anno hanno acquisito almeno i 2/3 dei cfu del primo anno. Notevole anche la percentuale di studenti provenienti da altre Regioni. Il rapporto quantitativo studenti/docenti continua ad essere ottimo.

La **qualità della docenza** è attestata dal fatto che tutti i docenti di riferimento del corso appartengono al settore scientifico disciplinare che insegnano e i docenti sono in massima parte assunti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda **l'internazionalizzazione**, i due indicatori disponibili danno esiti diametralmente opposti, ma non potrebbe essere altrimenti (gli studenti si trasferiscono a Colonia a partire dal terzo anno di corso). Mentre infatti risultano zero i cfu conseguiti all'estero, notevole è la percentuale di coloro che sono in possesso di maturità estera. Continuano a essere incoraggianti i dati relativi al gruppo E.

Le **criticità** meritevoli di riflessione non sono catturate dagli indicatori e riguardano l'integrazione e l'equilibrio tra programmi di insegnamento, operazioni difficili nell'ambito di un corso bi-nazionale. A tali aspetti stiamo lavorando.